



# COMUNE DI MOGLIANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 557771 – Fax 0733 557319  
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it

C.A.P. 62010  
C.C.P. 13555628

P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438  
E-mail: info@comune.mogliano.mc.it

*Originale*

**Prot. n.**

### **ORDINANZA N.71 DEL 09-05-2017**

**Oggetto :**

ORDINANZA SEGNALAZIONE DANNO SISMA DEL 24/08/2016  
-RICHIESTA DI SOPRALLUOGO DOMANDA SIG.RA MARCELLI LUIGIA  
ED ALTRI

### **IL SINDACO**

**PREMESSO CHE:**

- in data 24/08/2016 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che hanno interessato anche il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale con la registrazione di danni al patrimonio pubblico e privato;
- esiste il pericolo di un diretto ed ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nelle situazioni caratterizzate dalla presenza di gravi lesioni e danneggiamenti sui fabbricati situati nel territorio comunale;

**VISTI:**

- la segnalazione del danno prodotto dal sisma del 24/08/2016 e seguenti con contestuale richiesta di sopralluogo sul fabbricato ubicato in Via Roma, 47, effettuata dalla Ditta proprietaria Marcelli Luigia con istanza acquisita agli atti comunali al prot. n. 7262 del 06/09/2016, prot. n. 9562 del 08/11/2016 e dalla Ditta proprietaria Prosperi Daniela con istanza acquisita agli atti comunali al prot. n. 8572 del 12/10/2016;
- l'esito della verifica di danno ed agibilità, di cui al sopralluogo effettuato in data 28/03/2017, realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES" (SCHEDE n.002 Squadra n. P2130) per il rilevamento dell'agibilità sintetica per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 405 del 10/11/2016 dalle quali si evince che il fabbricato di proprietà del Sig. Cesetti Paolo (CSTPLA66B02F268N), Sig. Cesetti Pierino (CSTPRN34T02F268I), Graziosi Virginia (GRZVGN39L44F268Q), Caraceni Nicolina (CRCNLN33R65L501O), Prosperi Claudia (PRSCLD65R43F268L), Prosperi Daniela (PRSDNL62L59F268S), Sforzini Delio (SFRDLE47L27F268G), Marcelli Luigia (MRCLGU33R42F268S), Comune di Mogliano, ubicato in Via Roma, 47 e distinto catastalmente al Foglio 19 mappale n. 249 subb. 1-2-3-5-6-7-8-9, è da ritenersi agibile solo a seguito di provvedimenti di pronto intervento (giudizio di tipo B);

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso, almeno fino a quando non vengano intrapresi i provvedimenti elencati nella scheda allegata;

RAVVISATA, di conseguenza ed ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo dell'edificio di proprietà del Sig. Cesetti Paolo (CSTPLA66B02F268N),

Sig. Cesetti Pierino (CSTPRN34T02F268I), Graziosi Virginia (GRZVGN39L44F268Q), Caraceni Nicolina (CRCNLN33R65L501O), Prosperi Claudia (PRSCLD65R43F268L), Prosperi Daniela (PRSDNL62L59F268S), Sforzini Delio (SFRDLE47L27F268G), Marcelli Luigia (MRCLGU33R42F268S), Comune di Mogliano, ubicato in Via Roma, 47 e distinto catastalmente al Foglio 19 mappale n. 249 subb. 1-2-3-5-6-7-8-9, dichiarato agibile con provvedimenti in base all'esito della Scheda AeDES n. 002 di cui al sopralluogo eseguito in data 28/03/2017 dalla Squadra del Dipartimento della Protezione Civile n. P2130;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 con la quale è stato dichiarato, per n. 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo;

## **DICHIARA**

l'agibilità con provvedimenti dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, e ciò sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie, così come indicate nella scheda allegata.

## **ORDINA**

- 1) l'immediato divieto di utilizzo del piano primo e porzione del piano terra del fabbricato ai proprietari ed a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;
- 2) che il/i proprietario/i o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.
- 3) il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile la porzione dell'immobile ora dichiarata inagibile, ponendo in essere gli interventi richiesti sotto il controllo di un tecnico abilitato ed in ottemperanza a quanto indicato nella scheda allegata.

## **DISPONE**

che:

- 1) ad avvenuta esecuzione dei lavori di pronto intervento, sia depositata dichiarazione asseverata da tecnico abilitato circa la regolarità dei medesimi e che solamente al perfezionarsi di tale adempimento dovrà intendersi ripristinata l'agibilità dell'immobile, in relazione ai soli fini dei danni del sisma e con l'avvertenza che il presente provvedimento non sostituisce l'obbligo della ditta proprietaria ad ottenere tutti i requisiti di legge necessari al rilascio del certificato di agibilità, di cui all'art. 24 del D.P.R. 380/2001 nel testo in vigore, qualora l'immobile di che trattasi non ne sia in possesso;
- 2) copia della presente Ordinanza sia:
  - pubblicizzata mediante affissione nelle forme di legge, nonché affissa anche in corrispondenza del fabbricato interessato ubicato in Via Roma, 47;
  - notificata a tutti i soggetti interessati, nella fattispecie rappresentati da:

- a) Ditta proprietaria Sig. Cesetti Paolo (CSTPLA66B02F268N), nato a Mogliano (MC) in data 02/02/1966 e residente a Mogliano (MC) in C.da Macina, 40;
- b) Ditta proprietaria Sig. Cesetti Pierino (CSTPRN34T02F268I), nato a Mogliano (MC) in data 02/12/1934 e residente a Mogliano (MC) in C.da Macina, 40;
- c) Ditta proprietaria Sig.ra Graziosi Virginia (GRZVGN39L44F268Q), nata a Mogliano (MC) in data 04/07/1939 e residente a Mogliano (MC) in C.da Macina, 40;
- d) Ditta proprietaria Sig.ra Caraceni Nicolina (CRCNLN33R65L501O), nata a Urbisaglia (MC) in data 25/10/1933 e residente a Mogliano (MC) in Via Stucci, 4;
- e) Ditta proprietaria Sig.ra Prosperi Claudia (PRSCLD65R43F268L), nata a Mogliano (MC) in data 03/10/1965 e residente a Mogliano (MC) in Via Roma, 47;
- f) Ditta proprietaria Sig.ra Prosperi Daniela (PRSDNL62L59F268S), nata a Mogliano (MC) in data 19/07/1962 e residente a Mogliano (MC) in Via Roma, 47;
- g) Ditta proprietaria Sig. Sforzini Delio (SFRDLE47L27F268G), nata a Mogliano (MC) in data 19/07/1962 e residente a Mogliano (MC) in Via Roma, 47;
- h) Ditta proprietaria Sig.ra Marcelli Luigia (MRCLGU33R42F268S), nata a Mogliano (MC) in data 27/07/1947 e residente a Mogliano (MC) in Via Roma, 47;
- i) Prefettura di Macerata;
- j) Comando Stazione Carabinieri di Mogliano;
- k) Ufficio di Polizia Municipale, quale soggetto incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Il Responsabile del procedimento per il presente atto è l'Ing. Filippo Sampaolesi.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili, entro i termini sotto indicati e tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del presente provvedimento:

- Ricorso al Prefetto di Macerata entro n. 30 giorni;
- Ricorso al TAR della Regione Marche entro n. 60 giorni;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro n.120 giorni.

Inoltre secondo l'articolo 2 comma 4 dell'ordinanza n. 20 del 7 aprile 2017 l'articolo 6 dell'ordinanza n. 8 del 14 dicembre 2016, il secondo, il terzo ed il quarto comma sono integralmente sostituiti dai seguenti: "2. La comunicazione di inizio lavori e tutte le istanze inerenti e conseguenti sono inviate all'Ufficio speciale per la ricostruzione attraverso la piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario. Nelle more dell'istituzione della predetta piattaforma informatica l'invio a mezzo PEC delle comunicazioni previste dal precedente periodo è effettuato mediante il modulo costituente l'allegato «C» dell'ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017. L'Ufficio speciale, utilizzando la procedura informatica, trasmette immediatamente al Comune la comunicazione di inizio lavori per i provvedimenti di competenza. 3. Nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvio dei lavori e comunque non oltre il 31 luglio 2017, gli interessati devono presentare agli Uffici speciali per la ricostruzione la domanda di contributo corredata dalla documentazione necessaria. Entro il medesimo termine del 31 luglio 2017, possono altresì presentare domanda di contributo, con le medesime modalità, anche i soggetti che non abbiano già comunicato l'avvio dei lavori. Il mancato rispetto del termine e delle modalità di cui al presente comma determina l'inammissibilità della domanda di contributo. 4. L'Ufficio speciale nei sessanta giorni successivi provvede agli accertamenti istruttori di cui al comma 2 dell'articolo 12 del decreto legge n. 189 del 2016 e determina il contributo ammissibile, dandone comunicazione al richiedente, all'istituto di credito prescelto ed al Vice Commissario delegato attraverso la piattaforma informatica istituita dal Commissario straordinario. L'Ufficio provvede altresì a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Ove si renda necessaria un'integrazione della domanda, il termine previsto dal presente comma è sospeso per il periodo compreso tra la richiesta di

integrazioni ed il deposito delle stesse e, in ogni caso, per un tempo non superiore a trenta giorni.”

Si allega scheda contenente i provvedimenti di pronto intervento da intraprendere per il ripristino dell’agibilità del fabbricato.

Mogliano , li 09-05-2017



IL SINDACO  
*Dr. ZURA Flavio*